

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di “Ente consorziato ordinario” con contestuale approvazione del relativo Statuto.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso:

che con Decreto n. 96 del 04.08.2021 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di “Ente consorziato ordinario” con contestuale approvazione del relativo Statuto”;

Viste:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28 maggio 2021 avente ad oggetto “Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28 giugno 2021 recante “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)”;

il Regolamento di contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 recante “Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell’armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011”;

Richiamati:

l’art. 42, comma 2, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, che individua gli atti fondamentali di competenza del Consiglio, ivi compresi quelli relativi alla costituzione e modificazione di forme associative di cui alla lett. c);

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede tra le funzioni fondamentali attribuite alle Città metropolitane la promozione ed il coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano;

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni, con cui viene istituito il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;

l’art. 9 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014, in base al quale *“la Città metropolitana promuove il ricorso alle nuove tecnologie informatiche e favorisce il coordinamento e l’integrazione di sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano. Ai fini del pieno e omogeneo sviluppo, persegue l’obiettivo della piena connettività e dell’azzeramento del divario digitale”*;

l'art. 18 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale rubricato "*Attribuzioni del Consiglio*" che al comma 2, lett. l) attribuisce al Consiglio il compito di approvare, acquisito il parere della Conferenza metropolitana, ai sensi dell'art. 21, comma 2, la partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale a forme associative;

Visto l'art. 73, rubricato "*Semplificazioni in materia di organi collegiali*", del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020, che dispone che "*Per lo stesso tempo di cui ai commi precedenti è sospesa l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9 e 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, relativamente ai pareri delle assemblee dei sindaci e delle Conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, nonché degli altri pareri richiesti dagli statuti provinciali e metropolitani. [...]*";

Considerato che la disposizione sopra indicata è stata prorogata fino al 31.07.2021, ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legge 22.04.2021 n. 52 "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*", per cui non si è proceduto alla convocazione della Conferenza metropolitana per l'espressione del parere, secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 2, lett. l) e dall'art. 21, comma 2, dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale;

Premesso che:

il Codice per l'Amministrazione digitale, di cui al D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., di seguito CAD, la Strategia per la crescita digitale (2014-2020), nonché i piani Strategici per l'informatica, adottati a livello nazionale, oltre a riconosce alle tecnologie dell'informazione, della comunicazione e a quelle digitali il ruolo di strumenti attraverso cui realizzare una maggiore efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione dell'operato nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, affidano alle pubbliche amministrazioni il compito di ridefinire e semplificare i servizi rivolti a cittadini e imprese con l'obiettivo di migliorarne la celerità, la certezza dei tempi e la trasparenza, favorendo anche interoperabilità e l'integrazione tra i sistemi e i processi di servizio delle varie Amministrazioni (art. 12 comma 2 CAD);

l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) mira alla valorizzazione delle infrastrutture di reti locali, sulle quali ha già investito la Pubblica Amministrazione in termini di connettività, tali da creare sinergie per lo sviluppo dei servizi;

Atteso che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad individuare forme di collaborazione reciproca basate sulla condivisione e sulla cooperazione delle infrastrutture informatiche di rispettiva competenza, per cui con Decreto della Vice Sindaca metropolitana n. 97 del 10/08/2020 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in ambito ICT e in particolare in materia di sviluppo e interconnessione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale, sottoscritto in data 08/09/2020;

Preso atto che con il succitato Protocollo d'Intesa si è espressa la volontà di lavorare in collaborazione con il CSI Piemonte al fine di:

- favorire la condivisione delle conoscenze e delle competenze per lo svolgimento di programmi di interesse comune sulla base delle relative specificità e complementarietà;

- favorire la progettazione di iniziative comuni, anche sperimentando modalità innovative;
- supportarsi e collaborare nello sviluppo di processi legati alla digitalizzazione e alla dematerializzazione;
- diffondere attraverso i propri canali comunicativi, le iniziative proposte e condivise.

Dato atto che la Città metropolitana di Roma Capitale, attraverso il Servizio competente *ratione materiae*, ha definito come strategico:

- l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione;
- l'analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- la progettazione ed il coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- la partecipazione a tavoli tematici sulle innovazioni tecnologiche.

Rilevato che il Consorzio per il Sistema Informativo è una delle più importanti aziende informatiche italiane che da oltre 40 anni realizza ed eroga servizi digitali e innovativi specificatamente intesi per la Pubblica Amministrazione; costituisce un centro di conoscenza specialistica, che pone a disposizione dei propri consorziati competenze ed esperienza di elevato livello, per supportarli nella individuazione e valutazione delle soluzioni tecnologiche più adatte al soddisfacimento delle proprie esigenze;

Considerato che, nell'ottica di definire una collaborazione strategica, di sviluppare una cooperazione su base continuativa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e CSI Piemonte, e di favorire lo sviluppo di progettualità di più ampio respiro, si ritiene opportuno aderire al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte), in qualità di "Ente consorziato ordinario", tenendo conto, altresì, dei principali benefici, di seguito indicati, derivanti dalla suddetta adesione:

- libertà di scelta dei servizi nell'ambito del Catalogo del CSI, sulla base di valutazioni di merito e di opportunità fatte dalla Città metropolitana di Roma;
- possibilità di affidamento diretto, previa verifica di congruità, con conseguente riduzione dei tempi;
- applicabilità del regime di esenzione IVA;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 03.08.2021;

Preso atto:

che il Direttore dell'U.E. "Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali" Dott.ssa Ilaria Papa ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

### **DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, l'adesione della Città metropolitana di Roma Capitale al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte), in qualità di "Ente consorziato ordinario", con contestuale approvazione del relativo Statuto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di prendere atto che i contributi annuali di consorzio per l'anno 2021, deliberati dall'Assemblea CSI del 16 dicembre 2020, sono pari ad € 4.000,00;
3. di dare atto che si provvederà ad adottare gli Atti finalizzati ad impegnare la spesa per la copertura delle quote associative annuali.